



caratteristici di due generazioni che si sono fuse in una sola, attraverso una rivoluzione e due guerre, e lanciano, sulla miseria di ieri, un immenso ponte, che riallaccia la Roma dell'Impero, a quella di Mussolini. Ogni vita austeramente vissuta, in combattimento di guerra o di pace, al comando o nelle file, è un apporto di domani: ogni audacia, ogni esempio, sono impulso di avessa, se la corona il rischio o la sublima la morte: lo sguardo spazia ormai, oltre i confini d'Italia verso orizzonti d'Impero, supera la tappa della vita, nel senso della stirpe e del destino.

Si balocchino, i signori d'Orto Alpe, in ridicole parate pseudo alpinistiche, con codazzo di fotografi e strepito di parole, o si tormentino nella impotenza di un pacifismo guerrafondaio che si dissolve; si affaccino, pure, brutti musi di Senegalesi, di Siamesi o di negri alla sacra soglia delle Alpi: gli Alpini se ne fregano santamente!

Fortificati dall'esempio dei Carabinieri, che cadono nell'adempimento del loro dovere di soldati, entro ed oltre i confini della Patria, nelle opere del lavoro, come nelle aspre battaglie di guerra; saldi nel cuore e nei muscoli, essi gridano, oltre frontiera, altissimo monito, le parole che il Duca ha scritto per loro: «Per gli alpini d'Italia non esiste l'impossibile».

ANGELO MANARES

### Tre alpini del Batt. "Erbe", di Roma pariti sulle Grandi Jurassee

OSTI. — Una grande avventura è avvenuta nella catena del Monviso. Tre alpini del battaglione "Erbe", di Roma, in compagnia di un alpinista francese, hanno raggiunto il ten gen del genio navale Sig. Uff. Ing. Carlo, il ten Armando Prevodenti, il ten. Uff. Duce di Roma, e lo studente Giuliano Maria, anni 22, nato a Palermo e residente a Roma, mentre discendevano dalla Grande Jurassee, precipitandosi all'imboccatura del colle.

In questa luttuosa circostanza le guide alpine hanno scritto un'altra pagina di altissimo valore. Il loro coraggio, la loro abitudine al lavoro, la loro disciplina, la loro tenerezza, il loro senso del dovere, sono state le loro armi. E per questo il Duca ha scritto per loro: «Per gli alpini d'Italia non esiste l'impossibile».

Il Comando del Reggimento ed il Comando del Batt. "Erbe", presenzia alle dimissioni di questo gruppo di alpini, e con una tribune espressione della commossa solidarietà di tutte le Penne Nere del 10°.

### Battaglione "Saluzzo", 2ª edizione

L'atteso volume della Collana Storica. Gli alpini di fronte al nemico: per un incidente di macchina — che fu un caso — rifare, quasi interamente il lavoro — è uscito soltanto in questi giorni. Il nostro ufficio specializzato, con il contributo del nostro ufficio di Roma, ha già soddisfatto tutte le richieste, al fine di dare ai lettori un'idea più completa delle glorie dei nostri alpini. Il volume è in vendita presso il nostro ufficio di Roma, al prezzo di lire 1.000.

### Canoni alpini

Il cap. Ferdinando Zanon da Pesantina (Verona), già volontario del "Cadore", è stato nominato capitano del Battaglione "Erbe". Non si può negare all'U.I.A.R. fra le tante benemerite, quella di inserire, specie in occasione di feste patriottiche, le più significative tradizioni e parole della nostra storia, come patrimonio sacro, inalterabile della nostra tradizione, e come tale non vorremmo mai vederlo intaccato in quella che è la sua originale sede. Per questo, in occasione di feste patriottiche, si è deciso di pubblicare, in un volume, le tradizioni e parole della nostra storia, come patrimonio sacro, inalterabile della nostra tradizione, e come tale non vorremmo mai vederlo intaccato in quella che è la sua originale sede.

Il volume, di pagine 72, è convenientemente illustrato, con tutti i volumi della Collana Storica. L'intera copertina a colori è stata disegnata da Novati e Pizzani. Le immagini degli alpini potranno essere per il Duca loro titolo, dopo averci passati in rivista in piazza Venezia: «Per la conquista dell'Impero sui alpini è scritto una pagina imperitura di gloria, di valore, di sacrificio e di patriottismo». Per le ordinazioni, pregiamo di rivolgersi al nostro ufficio di Roma, presso la sede della nostra Associazione Alpina - Roma.



### Il Patrone degli Alpini

Massimiliano le risposte pubblicate nei numeri precedenti.

— S. E. Mons. Giovanni Giorra, Vescovo di Frosino, già capellano del Val d'Aosta.

— Mons. Giuseppe Rossi, Capellano Carlo del S. Maurizio.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.



### Posto di Corrispondenza

Chi ha ascoltato, ad esempio, le belle trasmissioni fatte negli ultimi mesi, in occasione del raduno di Trento sperabilmente, avrà notato che, con tutta la buona volontà, non è possibile, non è sempre riuscita a riprodurre i nostri canti, come erano allora e come sono ora. Non è possibile, non è sempre riuscita a riprodurre i nostri canti, come erano allora e come sono ora.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

### Altre risposte di referendum

— Don Carlo Basso, già capellano del Batt. "Dante", S. Bernardo da Montone.

— Don E. Corbelli da Trarico, S. Maurizio.

— Don Giuseppe Bolla, Parate di Monviso e già capellano del "Marbiano", S. Maurizio.

— Don Antonio Rognoni, già capellano del Batt. "Verona".

— Don Giuseppe Genello, capellano del Battaglione "Trento", S. Maurizio.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

— Don Don Giovanni Ardiano, capellano del Batt. "Brescia", S. Leone Magno.

— Mons. Andrea Baccarini, Parate di S. Lucia e Bolzano, capellano del Batt. "Bolognese-Romagnolo", S. Bernardo da Montone.

— Don Felice S. S. Bernardo da Montone, la Madonna del Romanello, la Madonna del Grappa.

## GARDON LAGO DI GARD

PRIMARIA STAZIONE DI SOGGIORNO - STAGIONE BALNEARE MAGGIO - OTTOBRE

BIGLIETTI A RIDUZIONE PER L'ADOLESCENZA - PER IL TRANSPORTO SOTTO VALIDI PER IL TRAPIANTO DI GARD E IL SOGGIORNO A GARD

## CALVI

Ricuperare il tuo capillare senza più medicinali. - PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO. - SERIE "KINOL". Peretti, 29 ROMA.

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camerato

G. G. Guarnieri - Milano - Via Durini, 11 - Telel. 71322 - Telegrafo - Patenti

## ALPINO - Cervello fino

Inventori protette e valorizzate le Vostre invenzioni rivoluzionando al vostro camer





SEZIONE DI CIVIDALE - Gruppo di Corso di Rosazzo - La Pesca di Beneficenza indetta il 14-15 agosto u. s. per erigere una cappella votiva che tramandi ai posteri il fulgido Eroe...

La solenne apertura della pesca è stata fatta alla presenza delle Autorità politiche e civili del comune di S. Giovanni al Natisone...

Gruppo di Spessa - Ricorrendo l'11 settembre l'anniversario della costituzione del Gruppo, gli scarpanti di Spessa hanno indetto una grande sfilata.

Per l'occasione vi saranno speciali festeggiamenti con cori, musiche, suochi, ecc. nonché una pesca di beneficenza, indetta a Pro' Chiesa...

BATTAGLIONE «MODENA» - IN MODENA - A seguito del cenno comparso nel primo numero relativo al ten. alpino Gaetano Fostiani...

BATTAGLIONE «ABRUZZI» - In Aquila - Gli alpini del Gruppo di Cossualto (Ternano), domenica 14 agosto, hanno compiuto l'ascensione del Monte Gorzano (m. 2435).

Artiglieri sul Gran Sasso

Il ten. col. di artiglieria alpina, Emanuele Bianco di San Secondo, attualmente comandante del 18° reggimento Artiglieria, ha organizzato e diretto una meritoria impresa militare schiettamente alpina.

RICOMPENSE AL V. M.

\* Il cap. cav. rag. Primo Mosquazzi, consigliere del Battaglione Novara e membro della Federazione Provinciale del P. N. F. squadrista, marcia su Roma, reduce della grande guerra...

PROMOZIONI

Sono stati promossi capitani: il camerata Umberto Bertolotti, della Sezione di Trento; ed i camerati Stefano Zucchi e Buffoni Tagli...

Il cervello fatica. OVOMALFINA. energica restauratrice delle energie cerebrali esaurite. IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE E drogherie. Chiedete, nominando questo giornale, campione gratis alla Ditta. P.A. Wander S.A. Milano.

niere Manlio, della Sezione di Verona; Aldo Lorenzetti e Pagnanelli Augusto, entrambi del Gruppo di Ancona; dott. Luigi Galimberti, del Gruppo di Sammartina e Anastasi Uriei, del Gruppo di Ascoli.

NOMINE

Il camerata Leonardo Seravalli, della Sezione di Genova, è stato nominato Commissario del Fascio di Combattimento di Novara.

SCARPONICI

A Votignasco, il camerata Rabba Antonio, con Cravero VITO, e Rubatto Antonio con Martino Aurelia, del Gruppo di Candolio.

SCARPONICINI

Maria Vittoria, del camerata I. capitano dott. Pier Luigi Viola, socio fondatore Sezione di Milano.

Giuseppe e Pierangelo, gemelli dell'azione Luigi Maritano, del Gruppo di Varese.

Carlo I. della serie del prof. dott. Stefano Maschini, del Batt. «Urbe» di Roma.

Felice, 8. della serie del camerata Pizzo Domenico, del Gruppo di Votignasco.

Gian Claudio, 4. della serie del camerata cap. art. alb. avv. Dino Andreis della Sezione di Cuneo.

Roberto, del camerata Piero Carnevali, del Gruppo di Stresa Borromeo (Batt. «Verbano»).

Lucia, dell'alpino Paolo Barbero; Pericle Cesare, dell'alpino Giordano Seratino, entrambi del Gruppo di Tiverto (Batt. Belluzzi); Pier Cesare, dell'alpino Bonino Pierino, Batt. Biellese.

Gracilia, del camerata Colli Virgilio e Giuseppe, del camerata Speciani Pirota, entrambi del Batt. Ossola.

Serlio, I. della serie, dell'alpino Barotella Giovanni, del Gruppo Colonna (Verona).

Francesca, I. della serie del camerata Rubatto Michele e Gian Carlo Piero, I. della serie del camerata Serra Angelo, entrambi del Gruppo di Candolio.

Antonello, del camerata Alessandro Gorini, Romano, dell'alpino Luigi Florian e Giustiziano, del camerata Giovanni Rebazza, entrambi della Sottosezione di Sesto S. Giovanni.

Andrea, del camerata Verecchi Nino del Battaglione Osella.

Marcello, 2. della serie dell'alpino Filippi Giuseppe, Fideiurario del Gruppo di Ora (Trento); Alessandro, I. della serie dell'alpino Francesco Pellegrini, Segretario del Gruppo di Mezzolombardo (Trento).

LUTTI

Il giovanotto dodicenne Ruggero Veronesi, allievo ginnasiale, figlio del cap. dott. Federico Alberto Veronesi, Comandante del Battaglione Bolognese-Romagnolo, Profondo condogliano.

Foto, bimbo di appena un anno, secondogenito del camerata cap. comm. dott. Emilio Molari, Consigliere della nostra Sezione di Torino, Direttore della Segreteria della Federazione Fascista di Torino Settime Condoglianze.

L'avo, cav. Giovanni Castagna, R. Notaro in Verona, maggiore degli alpini, fratello al camerata dott. Francesco, notaio in Cornuda, Camposodo (Padova), il cav. gr. er. del SS Maurizio e Lazaro, Leporisti prof. ing. Anacleto, padre del camerata dott. Gallico, medico del Comune.

La madre del cap. dott. prof. Mario Bergamini, del Comando del Batt. «Firenze».

A Salsito (Varese), il cap. Pinardi Giovanni, fratello del V. Comandante del Battaglione «Varese».

L'alpino Scelari Luigi, del Gruppo di Camerino.

La moglie del camerata Case Paolo, del Gruppo di Agordo.

A Domodossola, il camerata Ferrera Gabriele, già della 10. Comp. Alpina.

A Verzasca, Zertanna Giov. Giuseppe, di quel Gruppo.

A Santa Maria Maggiore, Russiga Carlo di quel Gruppo.

A S. Nicolo' (Piacenza), la mamma dell'alpino Gazzola Giovanni.

La moglie del camerata Paulutti Augusto Capo del Gruppo di Garda e Presidente di quella Sezione Combattenti.

Il padre del camerata Forardi Tommaso, del Gruppo di Votignasco.

A Genova del Frini il cap. Guerrino Crapiz, volontario di guerra, consigliere sociale.

Il cap. Silvio Castiglioni e l'alpino Fila Pericle, entrambi del Gruppo di Trivero.

Il camerata Arlone Giovanni, del Gruppo di Castiglione Tivella, per grave infortunio.

A Domodossola il camerata Gitta Emanuela, invalido della Grande Guerra.

PRO ALPINO

Cap. Mario Merlini - Barce (Crematico) L. 30

Batt. «Varese» L. 10

Gruppo di Varese L. 10

Gruppo di Domodossola L. 6

Gruppo di Moltrasio (Ser. Como) L. 50

Cap. Luigi Rezzazola - Bressana L. 50

Mag. E. Bissi, in memoria del piccolo Ruggero, figlio del prof. Alberto Veronesi, Comandante del Batt. Bolognese-Romagnolo L. 100

Balestrini Antonio, del Batt. «Como» L. 25

In occasione delle sue nozze L. 100

Batt. «Como», Fazione «Olimpo» in Ponte Chiasso L. 20

ANGELO MANARESI, Direttore

GIUSEPPE GIUSTI, Redattore Capo

Stabilimento Tipografico de «Il Lavoro Fascista»

Roma - Piazza Montecitorio, 125 - Tel. 61-790

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO «TOSCANO». Sigaretto ROMA CENTESIMI 25. OLIO D'OLIVA «SI VA OLTRE» Mussolini. Per il vostro dubbio chiedete il Listino Prezzi. Sconto speciale ai Gruppi, Sezioni e Consol dell'A.N.A. PREMIATO OLEIFICO VITTORIO PANERO PRODUTTORE-ESPORTATORE ONEGLIA Imperia

NOLEGGIO AUTOBUS NORMALI DI LUSO E DI GRAN LUSO. La S. I. T. A. vi dà la possibilità di effettuare Gite ed Escursioni in combi per qualsiasi località a condizioni vantaggiosissime. ELEGANZA - COMODITA - GARANZIA

AUTOSERVIZI DI LINEA E DI GRAN TURISMO PER I PRINCIPALI LUOGHI DI SOGGIORNO ED INTERESSE TURISTICO. SERVIZIO INAPUNTABILE - riciclatori informati, «bariatrici», preventivi alla Carta I. della serie del prof. dott. Stefano Maschini, del Batt. «Urbe» di Roma. S. I. T. A. SEDE CENTRALE - FIRENZE Via M. Pignatelli 5 - Tel. 21310 - 21491

CAMPARI SODA. UFFICIO PROPAGANDA DANTE CAMPARI & C. MILANO

BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA A CAPITALE ILLIMITATO - FONDATA NEL 1927. Sede Sociale e Centrale: NOVARA. Sedi: Genova, Milano, Novara, Roma, Torino, Venezia - 80 Succursali - 132 Agenzie. Capitale sociale e riserve Al 31 dicembre 1937: L. 155.374.904,01

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE. Fondata nel 1823 - Riserva L. 410 milioni. Sede Centrale in MILANO Via Monte di Pietà N. 8. 197 FILIALI E SUCCURSALI 5 miliardi di depositi al 1° gennaio 1938-XVI



L'ALPINO. Fondatore I. BALBO. Abbonamento annuo Italia L. 20 - Estero L. 50. QUINDICINALE del 10° Regg. Alpini. Dir. A. MANARESI. Dires. e Amm.: ROMA V. Crociferi, 44 - Tel. 61614



...lungo i confini della Patria, una fascia di truppe sceltissime, nate sul posto, attaccate selvaggiamente alla montagna, ambiente stesso della loro vita di tutti i giorni... (Vedi: in seconda pagina, l'articolo del Comandante POLITICA DELLA MONTAGNA).

# Politica della Montagna

Il problema della montagna, vigorosamente riportato in primo piano su queste stesse colonne, dal camerata Ravasio, perfettamente s'inqadra nella direttiva del Regime, specie in ordine alla campagna demografica, ed alla vittoria nel campo dell'autarchia, punto di partenza indispensabile alla nostra ascesa.

Sulla montagna, si sono scritte tonnellate di carta versati fiumi d'inchiostro; identificati i mali, consacrata, dalla fredda esposizione delle statistiche, la realtà paurosa del dimezzamento della popolazione montanara nella parte centrale ed occidentale della cerchia alpina; chiaramente segnalati i rimedi, nello sgrovio fiscale, nell'attivazione delle piccole industrie locali, nella difesa ferrea ed intelligente del patrimonio boschivo e della ricchezza zootecnica, nella valorizzazione delle possibilità turistiche ed alpinistiche delle zone alpine, nella costruzione di strade, di scuole, di centri di vita di civiltà e di lavoro; nel mantenimento infine e, spesso anche, nella creazione dei piccoli Comuni alpini, fuor di qualsiasi limite di popolazione o di territorio, non s'ha dubbio che, anche in questo campo, come negli altri, l'opera del Regime si è spiegata, instancabile ed efficace, se pur con mezzi limitati e con obiettivi modesti.

Si ha, però, la sensazione che al più giusto momento di fare di più: dalle statistiche, ormai di pubblico dominio, risulta che il magro gettito delle imposte e delle sovrimposte comunali che colpiscono i beni alpini al di sopra dei mille metri, e in gran parte assorbito dalle spese paurose esattoriali, giudiziari, amministrative, mentre le dolorose esecuzioni mobiliari ed immobiliari sono incentivo alla fuga dalla montagna di molta gente.

Si trovano, oltre i mille metri, molte proprietà praticamente abbandonate dagli averni diritto, in quanto le tasse superano il reddito ritardabile; mentre, molte terre, di gente che ha emigrato, vengono lasciate gratuitamente al primo occupante purché egli si accoli l'onere del pagamento delle imposte.

Non vi è dubbio che, anche in questo campo, qualche cosa si è fatto con ritocchi fiscali destinati a migliorare la situazione; ma, secondo noi, il problema va guardato con una visione più alta e più vasta: occorre, dai piccoli rimedi omotopici, giungere a cure drastiche: calcolare il sacrificio dello Stato per la rinuncia alle imposte, oltre un determinato limite di altezza; aggiungere quello necessario per sostenere i bilanci dei Comuni e provincie, privati delle relative sovrimposte, e porre, a confronto di tali cifre, il bene immenso che verrebbe, da un provvedimento di questo tipo, modesto, ai paese, nelle sue risorse sociali, economiche e militari.

Provvedimento di valore soprattutto morale: esso ridurrebbe il fisco al montanaro, lo distoglierebbe dal fascino della vita varia ed allettante dei grandi centri, incoraggierebbe a risalire verso le alte valli e quei che ne sono discesi ed hanno, in fondo al cuore, ancora la sottile nostalgia della valle abbandonata; farebbe riappare molte chiuse impervie e riaprire molte chiuse impervie; ferebbe lo scampamento degli uomini. In dove, oggi regna il silenzio, poetico, fin che si vuole, ma inutile e mortifero.

Il vantaggio sociale si avverte, ai confini della Patria, una popolazione montanara, densa, schietta e

pura come le montagne, in mezzo alle quali vive, custode della soglia di casa, della religione, del costume, di tutto quanto vi è di più puro e nobile nel mondo, compensa qualsiasi sacrificio.

Ma anche il calcolo aritmetico torna, perché la montagna è uno scrigno inesauribile di ricchezza, uno scrigno che ridona quanto riceve, centuplicato: tutte le ricchezze del piano hanno il loro tesoro nel monte.

Le acque che scendono dalle montagne a donare la forza e la luce; le viscere alpestri che rineriscano i tesori indispensabili all'autarchia che oggi la necessità ci fa scoprire dovunque; le chiome selvose delle foreste che donano il legno alla ricchezza ed alla potenza del Paese, come lo donarono nell'età di mezzo alla gloria marinara di Venezia e di Genova; sono questi i tesori maggiori dell'Alpe.

Se la montagna è abbandonata, il bosco decade, i pascoli impoveriscono, i fiumi rovinano, la morte scende verso il piano ed il conto consuntivo del dare ed avere si chiude in paurosa perdita per il Paese.

Ma, a prescindere anche dalla necessità economica e sociale della vita, in alto, di una forte popolazione montanara, valore preponderante, hanno le esigenze di carattere militare.

La salda e vecchia razza degli alpini più quali, come il Duce scriveva alcuni giorni or sono, nulla vi è d'impossibile, paurosamente

Il vero del caccia ALPINO rinviato a domenica 18

Il vero del R. Cacciatorpignone Alpino, che doveva aver luogo in Ancona domenica 18 corr., è stato rinviato dal Ministero della R. Marina alla successiva domenica 18 corrente. Pertanto, il 10. Reggimento Alpini ha rinviato alla domenica 18 corrente l'attività in occasione del varo.

Come è stato pubblicato nel numero precedente, per facilitare l'afflusso in Ancona del maggior numero possibile di alpini delle Regioni più prossime (Emilia e Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche e Abruzzi) sono state concesse le consuete facilitazioni ferroviarie: del 70 per cento a favore degli iscritti ai battaglioni delle stesse ex combattenti e del 50 per cento a favore dei non combattenti, dei famigliari e delle patronesse. Limiti di tempo: per l'andata dal 16 al 18 settembre; per il ritorno dal 18 al 20 settembre 1938-XVII, i biglietti a riduzione saranno ritoccati. Biglietterie di qualsiasi stazione delle Regioni suddette, verso presentazione degli appositi scontrini verdi (70 %) o bianchi (50 %), da richiedersi ai rispettivi comandi di Battaglione.

Alpini in terra di Spagna

Fra le visite che giovani ed anziani alpini ci fanno quotidianamente in sede reduci di lontana terra, da essere battaglia, segnaliamo quella graditissima del ten. Mario Marcellina di Vicenza, classe 1905, già del 1.° Edipo, più del "Totale", volontario in terra di Spagna, ferito nella battaglia dell'Ebro, e Comandante colà di una compagnia tutta di alpini, marciante truppa d'assalto, con il grado di capitano, e della patria, ma ancora in gamba in difesa del Fascismo e delle Fiamme Verdi.

Al camerata, gli alpini camerata che ha fatto delle gesta di quei magnifici nostri soldati ci riempie il cuore di orgoglio: col reparto è rimasto in terra di Spagna il piccolo ed eroico capitano, che ha preso a posto e issato su una piccozza di montagna: lo terreno, al ritorno dopo l'immane sacrificio, ha rimesso gli alpini del nostro 10. Reggimento.

Al camerata, gli alpini camerata che ha fatto delle gesta di quei magnifici nostri soldati ci riempie il cuore di orgoglio: col reparto è rimasto in terra di Spagna il piccolo ed eroico capitano, che ha preso a posto e issato su una piccozza di montagna: lo terreno, al ritorno dopo l'immane sacrificio, ha rimesso gli alpini del nostro 10. Reggimento.

Al camerata, gli alpini camerata che ha fatto delle gesta di quei magnifici nostri soldati ci riempie il cuore di orgoglio: col reparto è rimasto in terra di Spagna il piccolo ed eroico capitano, che ha preso a posto e issato su una piccozza di montagna: lo terreno, al ritorno dopo l'immane sacrificio, ha rimesso gli alpini del nostro 10. Reggimento.

diminuendo di numero ed il reclutamento deve scendere sempre più, giù dalle Alpi, lungo la dorsale, appenninica, per trovare elementi sufficienti agli organici dei Reparti.

Dalle montagne altissime del Bianco, del Cervino e del Rosa, alle Prealpi, dalle Prealpi alle risaie del Vercellese, fin oltre Po, alle cime dell'Appennino di Piacenza e di Parma e, ora, a quelle di Modena: buoni alpini son tutti, anche quelli di queste zone: ma il fenomeno è grave.

Tutto l'Esercito, alpini e non alpini, deve saper vivere e combattere in montagna: la vecchia idea che solo gli alpini dovessero guerreggiare in alto è ormai battuta in pieno dalla esperienza e dalla necessità: ma questo non significa che non occorra avere, lungo i confini della Patria, una fascia di truppe sceltissime, nate sul posto, attaccate selvaggiamente alla valle ed alla montagna, ambiente stesso della loro vita di tutti i giorni.

Chi è vissuto con gli alpini in guerra ed in pace; chi li ha visti manovrare, isolati od a masse, ad allezze oltre i quattromila, con qualsiasi tempo, in ogni ora del giorno e della notte; chi li ha visti durare, per settimane e mesi, in una vita infernale di fatica e di battaglia, senza cambio e senza riposo, sa qual presidio essi siano, in ogni momento, per la Patria e quale paurosa valanga essi possano formare, se lanciati giù dalle cime, a dare maggior respiro alla Patria.

Problema fondamentale, che si collega con quelli della bonifica della terra e della razza, oggi, in primissimo piano.

ANGELO MANARESÌ.

I nostri Caduti

Sono caduti gloriosamente in combattimento in terra di Spagna alpini del reparto Alpino Battaglione d'assalto "Temerario": serg. Grezio G. Giovanni; capor. Zini Luigi; capor. Besti Emilio; alpino Tommaso Gustavo; alpino Costa Giovanni; alpino Raiba Giuseppe.



Agli alpini del 10° e, in particolare, agli artiglieri alpini

Il Comandante del 5° Regg. Art. Alpina "Pustizza", con sede in Belluno, ha esteso l'opportunitissima iniziativa di glorificare, con un ricordo tangibile, le gesta eroiche delle belle battaglie che ruotano intorno durante la guerra Italo-turca e libica, nella guerra mondiale ed in quella ispanica, esaltando il sublime sacrificio dei Caduti. La celebrazione dovrebbe concretarsi nella ricostruzione del Rifugio, già distrutto dagli austriaci durante la guerra, sulla vetta del Col Visentini che domina tutta la vallata del Piave, spaziando sulla pianura veneta.

Il Col. Antonio Norcen, Comandante del 5° Regg. Alpino, ha esortato il Comandante del 10° ed il Comandante personalmente, hanno già iniziato, con l'entusiasmo di un'opera di beneficenza, la ricostruzione del rifugio, già distrutto dagli austriaci durante la guerra, sulla vetta del Col Visentini che domina tutta la vallata del Piave, spaziando sulla pianura veneta.

Il Comandante del 5° Regg. Alpino, ha esortato il Comandante del 10° ed il Comandante personalmente, hanno già iniziato, con l'entusiasmo di un'opera di beneficenza, la ricostruzione del rifugio, già distrutto dagli austriaci durante la guerra, sulla vetta del Col Visentini che domina tutta la vallata del Piave, spaziando sulla pianura veneta.

Il Comandante del 5° Regg. Alpino, ha esortato il Comandante del 10° ed il Comandante personalmente, hanno già iniziato, con l'entusiasmo di un'opera di beneficenza, la ricostruzione del rifugio, già distrutto dagli austriaci durante la guerra, sulla vetta del Col Visentini che domina tutta la vallata del Piave, spaziando sulla pianura veneta.

**Brolio**  
IL CHIANTI DI CLASSE CHE OGNI ALPINO DEVE PREFERIRE  
CASA VINICOLA  
BARONE RICASOLI  
FIRENZE

**Fratelli Bertarelli**  
MILANO - Via Broletto, 19 - MILANO  
Gagliardetti e Labari ufficiali per l'Associazione Alpini - Bandiere in genere - Ricami

CASA di Vendita a Rate  
L. BUZZACCHI  
via Dante n. 15  
MILANO  
Vendiamo a rate i seguenti articoli:  
Oreficeria - Argenteria - Macchine fotografiche - Biciclette - Binocoli  
Piatti - Bicchieri - Fonografi - Pistole  
Fucili - Posaterie - Penne stilografiche  
Orologi - Registratori - ecc. ecc.  
Cataloghi con 50 centesimi nominando il presente giornale.

**CALVI!** Ricuperate i vostri capelli senza pomate  
NOI IL RISULTATO  
"KINOL", Peretti, 29 ROMA

**FRAD**  
NON ESISTE SCREMATICE MIGLIORE!  
ISTITUTO PER LE CESSIONI DEL QUINTO  
ROMA, via Bocca di Leone, 1 - NAPOLI, v. Medina, 7.

**CESSIONI QUINTO**  
SEMPLICI E DOPPIE  
al dipendenti dello Stato, Enti parastatali, Enti locali, agli Insegnanti, ai Comuni, Scuole, Uffici dell'Esercito ecc.  
ISTITUTO PER LE CESSIONI DEL QUINTO  
ROMA, via Bocca di Leone, 1 - NAPOLI, v. Medina, 7.

**STITICHEZZA**  
Un rimedio di buona efficacia nella cura della Stitichezza, Battersimo, lo abbiamo noi.  
Pillole Universali Fattori  
alla Casera Sagrada - radiocattolico - insediamento separato  
70 anni di continuo successo  
Opuscolo gratis a richiesta  
G. FATTORI & C. - Milano  
Via Carlo Goldoni, 35

GABINETTO MEDICO PER LA CURA DELLA  
DISFUNZIONI SESSUALI  
Grand'Uff. Don. CARLETTI  
ROMA - Piazza Esquilino 12 - ROMA  
CONSULTAZIONI, 8-12 e 16-18 - Fessili 8  
Per informazioni scrivere

# MONTE FIOR - MONTE CASTELGOMBERTO



Monte Fior (q. 1824) visto da Monte Castelgomberto (Fot. Burloni - Asiago)

Il 1° cap. Pennati ha opportunamente ricordato sull'Alpino del 15 agosto u. s. la difesa di M. Fior-M. Castelgomberto del giugno 1916 ed il 29 maggio essi fanno strage degli alleati (relazione austriaca); si ritengono gli alpini sceltissimi di questa guerra: ampio e persuasivo per la serietà di descrizione e profondità di osservazioni è particolarmente lo scritto di Gabiati: «La Battaglia delle Melette» che fa parte, se non erro, del volume «Ottobre 1917».

La caduta del nodo montano delle Melette, che culmina alla quota 1824 di M. Fior, ebbe larga risonanza non solo per il contegno eroico dei difensori che comprendevano numerosi alpine truppe, oltre a quelle indicate dal testo, ma anche e più perché la caduta di quel nodo montano costò al nostro esercito, ancora in grave crisi di uomini e di materiali (si era a un mese di mezzo da Caporetto) la perdita di migliaia di uomini e di centinaia di cannoni, che a giudizio di alcuni scrittori si sarebbe potuto evitare se, sfruttato il saliente delle Melette per una difesa manovrata, si fosse abbandonato tempestivamente quel massiccio, stato inattuato, e se, invece, esso era stata abbandonata la linea Cimone, che nel 1916 era stata opportunamente mantenuta, sia pure a prezzo di grandi sacrifici, obbligando così l'avversario a rompere la testa con il dilavato di M. Fior, di per se stesso noto infatti che nel 1917 il battaglione M. Fior-Selletta-Castelgomberto, per l'aggiornamento dopo che l'avversario, sotto l'impulso di contestare M. Fior difeso tenacemente dagli alpini (il Pennati dimentica fra gli altri il Battaglione «M. Pasubio»), aveva ragione delle truppe schierate fra Condorcar e il Badeneche.

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

Sui millecento alpini di M. Fior non può e non deve scendere l'oblio del tempo.  
PIERO ROBBATI  
M. Fior, 25 agosto 1938-XVI.

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».

**Papà Ferretti, Eccellenza!**  
Il gen. di div. gen. Paolo Ferretti è stato promosso generale di Corpo d'Armata.  
Per noi lo era già da un pezzo.  
Un Corpo d'Armata di volontà diritte, di cuori saldi, di muscoli d'acciaio, alle porte d'Italia. Egli già lo comandava, alpini ed alpini, camice nero e popolo di Val Susa: come non riconoscerlo, nella quadrata figura di codesto vostro soldato della guerra e della Rivoluzione?

Oggi si compie un antico voto del 16. Alpini: anche in questo epico chi regge, agli ordini del Duce, il distacco della Guerra, ha dato prova altissima di squisita sensibilità.  
A. M.

Il Capitano della 50°

Per noi del vecchio «Edolo» del primi mesi di guerra, il colonnello Negri Cesare rimasta il capitano della 50.°, la compagnia di Battisti, dei Calvi, di Sora; Montazzo, passo Contrabbandieri, Albiolo, Torsione, alpe Paiole e poi Castellaccio e La-Sosovivo.

Il bastone che gli incorniciava il volto maschio e buono metteva in soggezione gli aspiranti al loro giungere al battaglione, la prima sera, che svedavano e mangiarono, di quella buona vita passata in colonia, che avevano il potere di far ridere persino Cesare Battisti e le prevenzioni per il barbone cadevano di colpo.

«Vero è, come osserva giustamente Pennati, che tanto nel 1916 come nel 1917, naufragarono su M. Fior, le truppe dell'avversario di forzare il regime orientale degli Altipiani di montagna».



# I reduci del Batt. "M. Berico" sul Gran Sasso

**AQUILA** - (Iacobucci) - Il gen. Rossi che da maggiore, comandava in guerra il "M. Berico", interrompendo in lunga tradizione di tradizione, i reduci del battaglione in una delle valli Vicentine, ha voluto quest'anno che essi si recassero sul Gran Sasso d'Italia a rivisitare i luoghi dove ebbero a combattere.

Il gen. Rossi, con il battaglione, che aveva il suo quartier generale a Udine, si recò in montagna con loro la guida e la vittoria.

I reduci sono giunti ad Aquila nella mattinata di sabato 2 settembre. Il battaglione è accolti dai dirigenti ed alpini del batt. "Abruzzi" e, per il pomeriggio, in una grande assemblea di benvenuto, presenziata dalla compagnia dell'Aquila si sono recati a rendere omaggio all'Arco dei Caduti alpini al Monumento ai Caduti, in serata sono andati al Monumento al Campo Imperatore dove hanno pernottato.

La mattina della domenica, raccogliendo con entusiasmo l'invito del Comandante del Battaglione "Abruzzi" sono andati a Campo Imperatore (n. 112) siccome centinaia di alpini abruzzesi (appartenti a ventitré plotoni delle compagnie di Teramo, Avezzano, Molise, ecc.) erano giunti al campo. Il Comandante del Battaglione "M. Berico", l'Incontro fra i vecchi alpini che si ritrovano dopo oltre vent'anni, è stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

Malgrado il tempo cattivo la manifestazione è stata molto interessante ed ha costituito la più bella manifestazione alpina che si sia mai avuta in montagna. È stato un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

## I reduci del "Vicenza", a Recoaro

Per iniziativa del grande invalido maggiore prof. Patrizio Ferraris, i reduci del Batt. Vicenza, si riuniscono domenica 2 ottobre p. v. a Recoaro (Vicenza). Ecco il programma della manifestazione: ore 9 raduno nella Piazza principale; ore 10,30 celebrazione delle lapide; ore 11,30 visita alle Autorità cittadine; ore 12 raduno.

Si raccomanda di inviare tempestivamente l'iscrizione ed il contributo al Comandante del Battaglione "Vicenza", in Valdagno (Vicenza). È prescritto il campo alpino.

## "Ciao Pais", CRONACHE DI TORINO

Il Comandante del Battaglione "Ciao Pais" è stato il primo a recarsi sul Gran Sasso d'Italia. È stato il primo a recarsi sul Gran Sasso d'Italia. È stato il primo a recarsi sul Gran Sasso d'Italia.

# SCHIO

(VICENZA)

Stabil. : SCHIO - ROCCHETTE - PIEVEBELVICINO - TORREBELVICINO  
COGOLLO - DUEVILLE - MARANO VIC. - VICENZA - PIAZENZA  
FUSI 120.000 - TELAI 2500 - OPERAI 9000

## PRODUZIONE

Filati di lana e misti, pettinati e cardati, per tessitura, per calze, maglierie, bonetterie, ecc.

Tessuti di lana e misti, pettinati e cardati, uniti e fantasia per uomo e donna

Panni militari - Feltri - Coperte Stamine per bandiere

Stabil. : SCHIO - ROCCHETTE - PIEVEBELVICINO - TORREBELVICINO  
COGOLLO - DUEVILLE - MARANO VIC. - VICENZA - PIAZENZA  
FUSI 120.000 - TELAI 2500 - OPERAI 9000

Stabil. : SCHIO - ROCCHETTE - PIEVEBELVICINO - TORREBELVICINO  
COGOLLO - DUEVILLE - MARANO VIC. - VICENZA - PIAZENZA  
FUSI 120.000 - TELAI 2500 - OPERAI 9000

Stabil. : SCHIO - ROCCHETTE - PIEVEBELVICINO - TORREBELVICINO  
COGOLLO - DUEVILLE - MARANO VIC. - VICENZA - PIAZENZA  
FUSI 120.000 - TELAI 2500 - OPERAI 9000

Stabil. : SCHIO - ROCCHETTE - PIEVEBELVICINO - TORREBELVICINO  
COGOLLO - DUEVILLE - MARANO VIC. - VICENZA - PIAZENZA  
FUSI 120.000 - TELAI 2500 - OPERAI 9000

# GRUPPO CARTARIO D'ITALIA

Il più importante Gruppo Cartario d'Italia! Uno dei maggiori d'Europa!

**ANNUNCI DEL BATT. «TORINO»**  
NASCITE - Rivoli: Piero dell'alpino Carosia Gian Giuseppe.  
MATHIMONT - Rivoli: Arrivato Darvo con Lutti di Onofrio.  
L'ITALIA - Manti: la moglie dell'alpino solo Giuseppe e il padre del capitano Favero (nonano); il padre di Claus Giovanni; la moglie di Serafino Domenico; la suocera di Mario fu Pietro.

**BATTAGLIONE BIELLESSE** - Plotone di Casanova - Il 29 agosto gli alpini dell'alto biellese (circa 400) si sono dati convegno nell'ampio paese di Camoniano, invitati dal capitano e Capofila militare e militato cavaliere D. Banno, per celebrare l'inaugurazione di una Verità.  
Dopo la deposizione al Monumento ai Caduti di un ricco trofeo di fiori della montagna, nella chiesa ha avuto luogo la S. Messa, celebrata da D. Banno, che al termine, rivolgeva gli alpini paroli di incoraggiamento e di amore patrio. Quindi gli alpini si ammassavano davanti al Municipio, dal balcone del quale il gen. Andrea Banno, artigliere alpino combattente, esaltava il valore e l'eroismo degli alpini in pace ed in guerra, ricordando il loro valore e il sacrificio che essi hanno fatto al comando del Battaglione Biellese Rivoli, quando furono a Courmayeur, nel 1915, all'estremo saluto al camerata Boccacchi, caduto al Monte Bianco. Molti i cordiali gli applausi e le commoventi parole.  
Erano presenti l'on. Gabaglio, l'Amministrazione comunale, il sindaco, il parroco, il Podestà ing. Longo, il segretario del Fascio del Comune di Battaglia, l'A. M. Bracco, ing. Ghisalbini, capitano Cavallone, Sirocco, Alfredo Seira, Bronzini, molti Cap Plotone e molti alpini. Il segretario del partito socialista Al termine del pranzo il cav. Don Carlo Banno, ringraziava le autorità e gli intervenuti, letto del felice esito della manifestazione, che aveva le numerose adesioni, mandando un saluto cordiale al Comandante del Battaglione Biellese Rivoli. Promettevano applausi parole, ancora l'avv. Andrea, il Podestà e S. E. l'Amministrazione comunale. Dopo un momento di attesa la madrina della nuova Fianina la signora Emilia Sasso Antonelli e padre il signor Antonio Sasso, hanno dato il benedire alla grande guerra. La festa continuava a tarda sera fra i poderosi canti della montagna, mentre le macchine ripartivano gli alpini alle "batte".

**Plotone di Andrea Mica** - Il 28 agosto il plotone di Selva Marone consegnava al suo Podestà Antonio Mica, un ricco trofeo di fiori, di argenteo d'argento e due enormi solenni, recate dal Batt. "Aosta" nella grande guerra, voce di avvalorare della Croce d'Italia. Gli alpini del Plotone erano presenti per festeggiare la Fianina della nuova Fianina. Il Podestà dott. Nino Bardone. Il valoroso alpino Mica è stato molto festeggiato e ha avuto per il suo servizio l'onore del premio di Battaglia Biellese, recati dalla manifestazione di Camoniano.

**BATTAGLIONE «VALDESIA» IN VARALLO** - Il 28 agosto il plotone alpino di Valdesia, ha avuto un momento di grande interesse e commovente ed ha permesso di rievocare tanti gloriosi episodi della grande guerra in una atmosfera di fraternità.

**BATTAGLIONE «CUNEO»** - Plotone di Roccaforte - Il 21 agosto, questo Plotone, con l'intervento dell'Amministrazione comunale, dei Podestà, dei generali alpini Giotto, del magg. Dolati e di numerose rappresentanze del Plotone delle suore vicentine, ha inaugurato il giardinetto offerto dalla signora Borzini, Ghisalbini Berti, Mica e Tassinari. Il Podestà alpino Molzo ed il Parroco don Cesta pronunciarono applaudite parole, augurando poi un brillante futuro dell'on. Tassinari. Fusero da Madrina del giardinetto la signora Laura Borzini e da padrino il capitano Ghisalbini Berti, ed a padrino il capitano Tassinari. La lieta cerimonia fu seguita poi da un comitato alpino con oltre cento commoventi, durante il quale vennero inviati telegrammi al Comandante del 10. all'A. M. in l. ed all'alpino di oltremare Tenomasi.

**BATTAGLIONE «BRESCIA»** - Plotone di Belluno - Il 24 agosto il plotone alpino di Belluno si è recato a Pontedivino per rendere omaggio al monumento ai caduti del Batt. Nino Bricchetti.  
Un folto gruppo di alpini, presieduto dalla Autorità ed al comando del Capo Plotone Merisetti ha sfilato in ordine tra l'Amministrazione comunale e del Comune di Pontedivino, recando al cimitero dove il capitano Belpietro con l'Amministrazione comunale, ha inaugurato l'edificio e il cameratismo che esiste e che esalta sempre più la grandezza del nostro paese.

**BATTAGLIONE «UDINE»** - Plotone di Fano - Il 14 agosto il nostro Plotone ha effettuato una ruscissimista gita al campo del nostro Battaglione, tra cui si è fatta a Gradisca; dopo una frugale colazione ed una rapida visita alla cittadina, gli alpini sono recati al cimitero di Rodolico, dove è stato visitato munificamente, con profonda commozione. Dopo la celebrazione di una messa in campo, gli alpini hanno tirato il cammino verso Dobberò. Quivi sosta per la visita al lago di Dobberò, dove il capitano Belpietro ha pronunciato parole di incoraggiamento ed ha esortato gli alpini a continuare il cammino verso la pace e la libertà.

Anche solo una piccola ferita, ma neppure, può portare a serie complicazioni. Per evitare ciò, si protegge subito la ferita con la fasciatura rapida Anaspilastro elastico, che è asettica ed emostatica. Riunisce in se muscolosa e cerotto, è applicata presto e facilmente. È già pronta per l'uso.

Trovate questo fasciatura pratica ed a buon mercato nelle Farmacie.

# Anaspilastro elastico

PACIFANGA BERRIOLI

**"MOTO GUZZI,"**  
La Soc. An. Moto Guzzi costruisce complessivamente N. 12 diversi tipi di motocicli e mototeli per furgoncini, da 250 e 500 cc. di cilindrata

GOMME PIRELLI

**BATTAGLIONE «PADOVA» IN PADOVA** - Plotone di Piove di Sacco - Chiamati dal capitano avv. Giuseppe Gasparini sono andati ad una riunione a Piove alpini, gli artiglieri e generali alpini del mandamento, alla quale hanno presenziato il Segretario politico ed altre autorità del luogo. Con vibrante entusiasmo è stata accolta la proposta della costituzione del Plotone Piove che sarà diretto dal dissenziente del Battaglia Padova.

Victoria LA BENZINA DEGLI ITALIANI  
LITTORIA IL SUPERCARBURANTE  
Petrolina OILIO COMBUSTIBILE PAUOLISSIMO  
PRODOTTI DI SICURO RENDIMENTO  
Lubrificati con Italoil

**Stabilimento Stefano Johnson**  
Milano - Roma

La più antica fabbrica di medaglie d'arte e comm. di distintivi, coppe, trofei, targhe, diplomi

**Stabilimento Stefano Johnson**  
Milano - Roma

La più antica fabbrica di medaglie d'arte e comm. di distintivi, coppe, trofei, targhe, diplomi

**Stabilimento Stefano Johnson**  
Milano - Roma

La più antica fabbrica di medaglie d'arte e comm. di distintivi, coppe, trofei, targhe, diplomi

**Stabilimento Stefano Johnson**  
Milano - Roma

La più antica fabbrica di medaglie d'arte e comm. di distintivi, coppe, trofei, targhe, diplomi